

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2024, n. 15-8506

**Legge 752/1985, articolo 6. Legge regionale 16/2008, articolo 3 e articolo 11. Approvazione del calendario di ricerca e raccolta dei tartufi con decorrenza 1o settembre 2024, in sostituzione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2-5833 del 31 maggio 2013, e dei primi indirizzi per il Piano di attività annuale 2024 per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno.**



Seduta N° 451

Adunanza 29 APRILE 2024

Il giorno 29 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:30 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Luigi Genesio ICARDI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

**DGR 15-8506/2024/XI**

**OGGETTO:**

Legge 752/1985, articolo 6. Legge regionale 16/2008, articolo 3 e articolo 11. Approvazione del calendario di ricerca e raccolta dei tartufi con decorrenza 1° settembre 2024, in sostituzione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2-5833 del 31 maggio 2013, e dei primi indirizzi per il Piano di attività annuale 2024 per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

A relazione di: Carosso

Premesso che:

- la legge 16 dicembre 1985, n. 752 e s.m.i. (Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo), all'articolo 6, disciplina il calendario per la raccolta delle specie di tartufo commercializzabili, individuando i periodi nei quali la raccolta è normalmente consentita, e disponendo che le regioni possano provvedere a variare il calendario di raccolta, sentito il parere dei centri di ricerca specializzati di cui all'articolo 2 della medesima legge;

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 4 bis, istituisce la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, a formulare proposte e esprimere pareri sulle predette iniziative e sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale;
- all'articolo 11, commi 1 e 2, stabilisce che il calendario di raccolta dei tartufi sia definito dalla Regione, sentite le province e la Consulta, sia unico per tutto il territorio regionale e che preveda

un periodo di divieto assoluto di raccolta non inferiore a quindici giorni;  
- la D.G.R. n. 2-5833 del 31 maggio 2013 ha approvato, in attuazione alla suddetta legge regionale, il calendario per la raccolta dei tartufi sul territorio piemontese (Allegato A), valido a partire dal 1° giugno 2013, revocando il precedente.

Preso atto che, come si evince dai relativi verbali agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste”, la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, di cui alla D.G.R. n. 1-329 del 4 ottobre 2019, integrata dalla D.G.R. n. 4-1283 del 30 aprile 2020 e, da ultimo, ulteriormente integrata e aggiornata con D.G.R. n. 2-5995 del 25 novembre 2022, nella sua qualità di soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno:

- nella seduta del 14 gennaio 2024, ha convenuto di proporre la data del 1° ottobre per l'avvio della cerca e raccolta del *Tuber magnatum* Picco, conformemente alle previsioni della legge 752/1985, in relazione al protrarsi del periodo di scarsità di precipitazioni, quale probabile conseguenza del cambiamento climatico in atto, e di mantenere il fermo per la cerca anche per le diverse specie di tartufo nero nel mese di settembre, con decorrenza dal 1° settembre 2024;  
- nella seduta del 31 gennaio 2024, ha accolto la richiesta dell'Unione delle Associazioni dei cercatori di tartufi piemontesi di poter effettuare un ulteriore confronto interno ai propri associati al fine di presentare una proposta condivisa di calendario di ricerca e raccolta in particolare per l'avvio al 1° ottobre, oltre che per il tartufo bianco d'Alba, anche per i tartufi neri con la stessa stagionalità di raccolta del primo nonché per lo spostamento al 15 dicembre per il tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum*).

Preso atto, inoltre, che:

- in data 17 febbraio 2024 il Presidente dell'Unione delle associazioni dei cercatori di tartufi piemontesi, con mail registrata al prot. 30036/2024/A1600A in data 19 febbraio 2024, ha inviato la seguente proposta di modifica al vigente calendario di apertura delle varie specie di tartufi presenti in Piemonte, lasciandolo invariato per il resto delle specie:

Tartufo bianco d'Alba (*Tuber magnatum* Picco) dal 1° ottobre al 31 gennaio, anziché dal 21 settembre al 31 gennaio;

Tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum*) dal 15 dicembre al 15 marzo, anziché dal 1° dicembre al 15 marzo;

Tartufo d'estate o scorzone (*Tuber aestivum*) dal 1° giugno al 31 agosto e dal 1° ottobre al 30 novembre, anziché dal 21 settembre al 30 novembre;

Tartufo uncinato (*Tuber uncinatum*) dal 1° ottobre al 31 dicembre, anziché dal 21 settembre al 31 dicembre;

Tartufo nero liscio (*Tuber macrosporum* Vittad.) dal 1° ottobre al 31 dicembre, anziché dal 21 settembre al 31 dicembre;

Tartufo nero ordinario o di Bagnoli (*Tuber mesentericum*) dal 1° ottobre al 31 gennaio, anziché dal 21 settembre al 31 gennaio;

- tale proposta, inserita come appendice al verbale della Consulta del 31 gennaio 2024, è stata oggetto di comunicazione inviata ai partecipanti tramite e-mail del 7 marzo 2024, ottenendo riscontro positivo, come da documentazione agli atti.

Dato atto che il sopra citato Settore “Foreste” ha predisposto la proposta di modifica al calendario di ricerca e raccolta dei tartufi recependo le indicazioni approvate dalla Consulta come sopra riportato, ai sensi delle quali si protrae fino al 30 settembre (anziché al 20 settembre) il periodo autunnale di divieto della raccolta di tutte le specie di tartufo commercializzabili e ha provveduto ad inviarla al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la protezione sostenibile delle piante (CNR – IPSP), sede di Torino, con pec prot. 44348 del'11 marzo 2024, al fine di acquisire il parere previsto dall'articolo 6 della legge 752/1985.

Preso atto che il CNR – IPSP con nota pec prot. 91376 del 19 marzo 2024, acquisita agli atti al prot. n. 50623 in pari data, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di modifica al calendario.

Richiamato che la D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, da ultimo modificata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022, all'articolo 17, quali disposizioni attuative dell'articolo 11 della legge regionale 16/2008, stabilisce che, ai fini della concertazione, la Regione sottopone il parere dei centri specializzati alle province.

Dato atto che, in conformità al suddetto articolo 17, il sopra citato Settore "Foreste", con nota pec prot. 52295 del 21 marzo 2024, ha sottoposto il parere del CNR – IPSP, unitamente alla sopra menzionata proposta di modifica del calendario, alla Città metropolitana di Torino e alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, il cui territorio presenta vocazione tartufigena, come risulta dalla Carta regionale delle potenzialità alla produzione del tartufo (pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte).

Preso atto che le amministrazioni provinciali hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di calendario, come di seguito specificato:

- la Provincia di Asti con nota prot. n. 6357 del 26 marzo 2024, acquisita agli atti al prot. n. 56419 in pari data;
- la Provincia di Alessandria con nota prot. n. 15513 del 28 marzo 2024, acquisita agli atti al prot. n. 59440 del 29 marzo 2024;
- la Provincia di Cuneo con nota prot. n. 26556 del 28 marzo 2024, acquisita agli atti al prot. n. 59522 del 29 marzo 2024;
- la Città metropolitana di Torino con nota prot. n. 47070 del 3 aprile 2024, acquisita agli atti al prot. n. 61775 in pari data.

Ritenuto, pertanto, di approvare, quale recepimento delle modifiche sopra rappresentate, il calendario di ricerca e raccolta dei tartufi, con decorrenza dal 1° settembre 2024, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2-5833 del 31 maggio 2013.

Preso atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, nella suddetta seduta del 31 gennaio 2024, ha altresì espresso l'esigenza, a fronte della modifica del calendario, di considerare le esigenze del comparto turistico, con particolare riferimento al periodo dal 21 settembre al 1° ottobre, proponendo di prevedere di sostenere iniziative di tipo "turistico-esperienziale".

Richiamati:

il riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo" quale patrimonio immateriale UNESCO (Decision of the Intergovernmental Committee 16.COM 8.b.18.), nel cui quadro è assunto che "le pratiche rispettano l'equilibrio ecologico e la biodiversità vegetale, garantendo la rigenerazione stagionale delle specie di tartufo";

la raccomandazione del Comitato intergovernativo UNESCO perché sia prestata attenzione al rischio potenziale di un'eccessiva commercializzazione dell'elemento e a garantire che gli sforzi turistici siano monitorati e ben gestiti.

Ritenuto, pertanto, di prevedere, a corredo della suddetta modifica e per tutelare il patrimonio immateriale UNESCO "cerca e cavatura del tartufo", quale indirizzo per l'elaborazione del Piano di

attività annuale 2024 per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 16/2008, la realizzazione di iniziative di comunicazione, animazione territoriale e promozione da svolgersi tra il 21 settembre ed il 1° ottobre 2024.

Dao atto che, come da verifiche del sopra citato Settore "Foreste", risulta che, a tal fine, si possa prevedere di destinare 35.000,00 euro, costituenti parte delle risorse di cui al bando 2023 "Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio" resesi disponibili in esito alle rinunce comunicate (cap. 178150, impegno riaccertato 2024/14943).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento:

con riferimento alla modifica del calendario, non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo;

con riferimento alla realizzazione delle iniziative sopra citate, non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 35.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,  
*delibera*

di approvare, ai sensi dell'articolo 6 della legge 752/1985 e dell'articolo 11 della legge regionale 16/2008, il calendario di ricerca e raccolta dei tartufi, con decorrenza dal 1° settembre 2024, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2-5833 del 31 maggio 2013;

di approvare, a corredo della suddetta modifica e per tutelare il patrimonio immateriale UNESCO "cerca e cavatura del tartufo", quale indirizzo per l'elaborazione del Piano di attività annuale 2024 per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 16/2008, di prevedere la realizzazione di iniziative di comunicazione, animazione territoriale e promozione, da svolgersi tra il 21 ed il 1° ottobre 2024, destinando a tale fine euro 35.000,00;

che il presente provvedimento, per il suddetto importo di euro 35.000,00, trova copertura con le risorse disponibili sul cap. 178150 (impegno riaccertato 2024/14943);

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D. lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare

un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8506-2024-All\_1-AllegatoA\_CALENDARIO\_TARTUFI\_dal\_01\_09\_2024.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



LEGGE REGIONALE 16/2008, ARTICOLO 11  
 CALENDARIO DI RICERCA E RACCOLTA DEI TARTUFI  
 Valido a partire dal 1° settembre 2024

specie/varietà	nome comune	periodi
<i>Tuber magnatum</i> Picco	tartufo bianco o bianco del Piemonte o di Alba o di Acqualagna	1° ottobre - 31 gennaio
<i>Tuber melanosporum</i> Vittad.	tartufo nero pregiato	15 dicembre - 15 marzo
<i>Tuber brumale</i> var. <i>moschatum</i> De Ferry	tartufo moscato	15 dicembre - 15 marzo
<i>Tuber aestivum</i> Vittad.	tartufo d'estate o scorzone	1° giugno – 31 agosto 1° ottobre – 30 novembre
<i>Tuber uncinatum</i> Chatin	tartufo uncinato o tartufo nero	1° ottobre - 31 dicembre
<i>Tuber brumale</i> Vittad.	tartufo nero d'inverno o trifola nera	15 dicembre - 15 marzo
<i>Tuber albidum</i> Picco o <i>Tuber borchii</i> Vittad.	bianchetto o marzuolo	15 gennaio - 30 aprile
<i>Tuber macrosporum</i> Vittad.	tartufo nero liscio	1° ottobre - 31 dicembre
<i>Tuber mesentericum</i> Vittad.	tartufo nero ordinario o di Bagnoli	1° ottobre - 31 gennaio

La raccolta è vietata per tutte le specie di tartufo nei periodi:  
 dal 1° maggio al 31 maggio  
 dal 1° settembre al 30 settembre.